



Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni
Veneta Mais	SGA	1.505.808	I grado Tribunale di Roma Fase decisoria	
Veneta Mais	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	811.870	I grado Tribunale di Roma Fase decisoria	
Gasperazzo Maria Rosaria	MEDIOCREDITO TRENTINO ALTOADIGE SPA	181.316	I grado Tribunale di Roma Fase decisoria	
Totale SUSSIDIARIA		51.503.143		

VI. Valutazioni attuariali

La situazione degli impegni per garanzia sussidiaria è stata sottoposta all'analisi di un attuario incaricato di stimare l'ammontare di perdite che potenzialmente potrebbero verificarsi.

Dallo studio consegnato emerge che:

"L'ammontare complessivo delle perdite stimate per i finanziamenti esistenti al 31.12.2014 è risultato di 460,2 milioni di euro. Tenuto conto che le attività finanziarie al 31.12.2014 sono di importo pari a circa 457 milioni di euro, ne risulta un disavanzo di 3,2 milioni di euro."

"Si fa presente che, nell'accertare la stabilità della SGFA al 31.12.2014, non si è ovviamente tenuto conto di eventi del tutto eccezionali ed imprevedibili che potrebbero dar luogo a rilevanti perdite né dell'eventuale destinazione a patrimonio di una parte di dette disponibilità."

Le disponibilità finanziarie per complessivi 457 milioni di Euro circa, sono costituite da 382 milioni di Euro circa di immobilizzazioni finanziarie e 75,3 milioni di Euro circa di disponibilità liquide.

In relazione a tutto quanto precede, il disavanzo tecnico subisce un lieve aumento rispetto a quello riscontrato nel 2013 (3,1 milioni) confermando la necessità di monitorare attentamente l'evolversi della situazione. Infatti tale disavanzo da attribuire principalmente all'andamento del rischio degli ultimi anni combinato con una riduzione del nuovo credito garantito, è oggetto di attenzione sin dai precedenti esercizi. In relazione a ciò, infatti, con delibera assunta nel mese di dicembre 2012 si è disposto, preso atto del silenzio in tal senso da parte del Mipaaf, l'aumento delle aliquote della trattenuta sui finanziamenti erogati a far tempo dal 1° gennaio 2013.

Il temporaneo adeguamento delle commissioni, così come introdotto dal 2013, ha consentito un aumento delle attività a copertura, ma non ancora prodotto effetti tali da avviare un graduale e costante ripianamento del disavanzo prospettico, che pertanto nel 2014 ha sviluppato un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.



Parte 3: Attività di garanzia a prima richiesta

Con riferimento all'attività della ex Sezione Speciale del FIG, i cui impegni di garanzia non risultano totalmente estinti, si evidenzia che l'attività svolta da parte di SGFA è relativa alla gestione di taluni contenziosi (fase Cassazione) promossi dalle banche per il riconoscimento dei crediti spettanti nei confronti del MIPAAF relativi ai contributi agevolativi concessi e poi revocati alle imprese agricole mutuatarie. Di tali contenziosi si dà evidenza nel paragrafo VI.

I. Modifiche della normativa ed operative

Normativa

L'art. 1, comma 209, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. Legge di stabilità 2015) ha inserito, nel testo dell'art. 17 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, il nuovo comma 2-bis al fine di consentire a SGFA di rilasciare la propria garanzia diretta a fronte di titoli di debito (cd. minibond) emessi dalle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2412 del codice civile e dall'articolo 32 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, acquistati da organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) le cui quote o azioni siano collocate esclusivamente presso investitori qualificati che non siano, direttamente o indirettamente, soci della società emittente.

Istruzioni Applicative

Nel corso del 2014 si è data attuazione all'art. 13 del D.M. 22 marzo 2011, relativo alle garanzie di portafoglio, implementando la normativa di attuazione.

Si tratta della garanzia diretta prestata dalla SGFA in favore di banche o intermediari finanziari a fronte di portafogli di finanziamenti erogati alle imprese agricole, a copertura di una quota delle prime perdite registrate sui portafogli medesimi.

Le Istruzioni Applicative della garanzia di portafoglio, divenute operative in data 16 febbraio 2014, sono poi state modificate al fine di recepire le osservazioni formulate informalmente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il nuovo testo delle Istruzioni Applicative è divenuto operativo in data 28 aprile 2014.



Nel corso dell'ultimo trimestre del 2014, si è provveduto a modificare le suddette Istruzioni Applicative, al fine di estendere la copertura della garanzia prestata da SGFA al cd. periodo di *ramp-up*, ossia alla fase di costituzione del portafoglio di finanziamenti.

Sulla base delle Istruzioni Applicative del 16 febbraio 2014, Unicredit S.p.A. ha presentato richiesta di rilascio della garanzia di portafoglio a fronte di un portafoglio di finanziamenti di importo massimo pari a € 300 milioni. La richiesta è stata accolta; al fine di disciplinare reciproci diritti e obblighi, in data 21 febbraio 2014 SGFA e Unicredit S.p.A. hanno sottoscritto apposita convenzione, in conformità con quanto previsto dalle istruzioni Applicative *pro tempore* vigenti.

Procedure e Linee Guida

Con determinazione dell'Amministratore Unico della SGFA n. 163 dell'8 maggio 2014, sono stati approvati i documenti contenenti le procedure e la mappatura dei processi aziendali.

A settembre 2014 sono state approvate le nuove Linee guida per la valutazione delle istanze di rilascio della garanzia diretta. L'obiettivo delle Linee guida è quello di uniformare il percorso di formazione del giudizio di ammissibilità delle richieste di garanzia.

Comunicazioni e Circolari

Con Comunicazione n. 1/2014 del 14 marzo 2014 è stato sospeso – a far data dal 1 aprile 2014 – il servizio di pre-impegno di garanzia (cd. G-Card) per le richieste presentate da soggetti privati. Il servizio è rimasto attivo per le sole richieste presentate da enti pubblici territoriali (Regioni, camere di Commercio, ecc.)

In data 31 luglio 2014, è stata pubblicata la circolare n. 1/2014 che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni previste in tema di garanzia diretta dalla normativa di riferimento.

Convenzioni

Nel 2014, si è proseguito nell'attività prevista dalle convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di aziende agricole, ammissibili ai programmi di aiuto alle imprese con fondi PSR 2007/2013.

Sono stati inoltre sviluppati nuovi accordi con i confidi operanti nel settore primario al fine di rendere operativi gli strumenti finanziari a sostegno del credito agrario ed in particolare coinvolgere i predetti organismi nella gestione di cogaranzie.



II. Quota disponibile per gli impegni di garanzia a prima richiesta

La somma disponibile, per i rilasci in favore di imprese operanti nel settore agricolo e agroalimentare, ammonta a complessivi 30,9 milioni di Euro al netto degli impegni già assunti pari a circa 19,1 milioni di euro.

Si segnala che risultano inoltre disponibili, come patrimoni segregati, ulteriori 63,1 milioni di Euro³ versati dalle Regioni di cui ai successivi paragrafi, per il rilascio di garanzie in favore delle imprese beneficiarie dei contributi del PSR 2007-2013, ubicate nei rispettivi territori regionali.

Infine risultano disponibili, come patrimoni segregati, ulteriori 6,7 milioni di Euro versati dalla Regione Sardegna e dalla Regione Siciliana in favore di imprese ubicate nei rispettivi territori regionali, per particolari finalità diverse dal completamento del piano di spesa relativo ai contributi PSR.

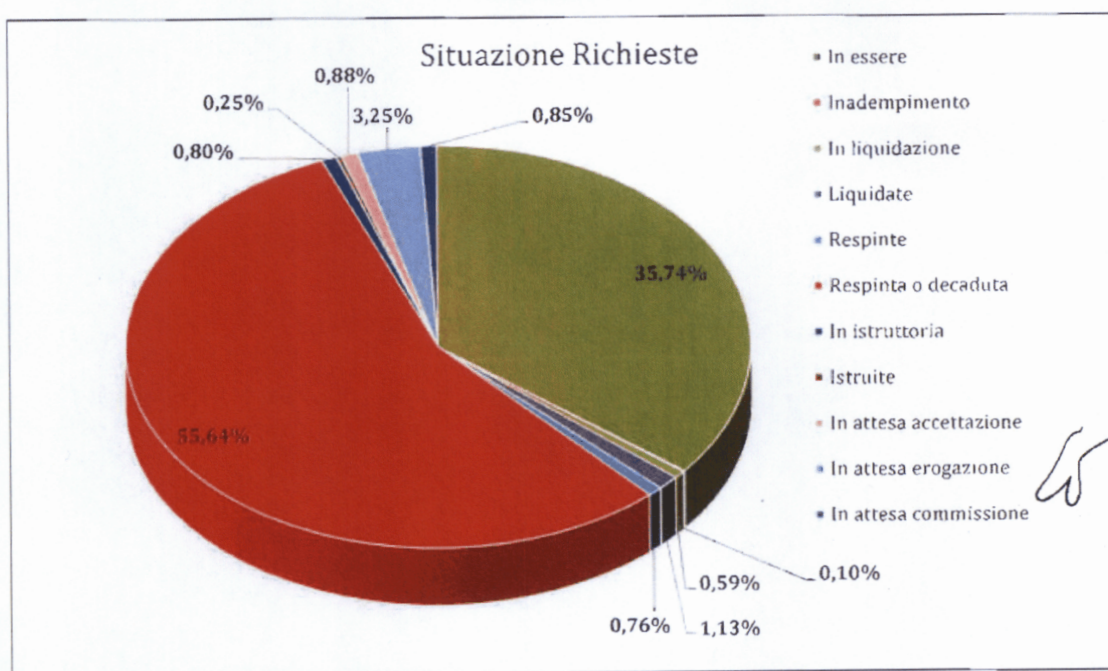
III. Stato Delle Richieste

La situazione del portafoglio garanzie alla data del 31 dicembre 2014 è la seguente:

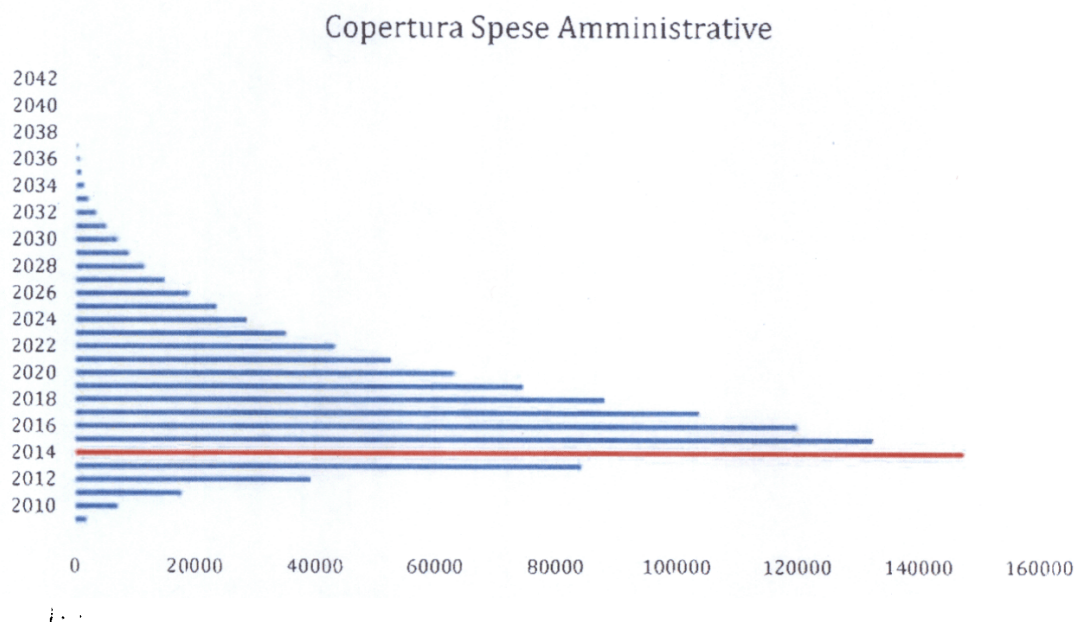
Esito	Importi richiesti
Definite	407.464.467
In istruttoria	3.464.819
Istruite	1.071.600
In attesa accettazione	3.792.805
In attesa erogazione	14.052.362
In attesa commissione	3.697.452
Totale complessivo	433.543.505

Il numero delle richieste pervenute nel corso dell'esercizio è di 477 per un totale garantito sino al 31 dicembre 2014 pari a 433,5 milioni di euro (353,6 milioni di euro nel 2013) mentre le garanzie in essere, cioè quelle per le quali sono state versate le commissioni, sono 986 (638 nel 2013) per un totale garantito pari a 166,7 milioni di euro (118 nel 2013).

³ Al netto degli impegni già assunti pari a Euro 1,5 milioni.



La copertura delle spese, assicurata dalla commissione amministrativa, assume, sulla base delle richieste in essere al 31 dicembre 2014 (986 complessivamente), il seguente sviluppo.



A. Difficoltà di pagamento e richieste di liquidazione

Stato delle richieste di escussione

A tutto il 2014, si sono registrate complessivamente **56** segnalazioni di inadempimento per complessivi **11,8 milioni** di Euro circa, corrispondenti a **67** linee di credito individuate in base allo scopo delle operazioni garantite.

Un'analisi degli inadempimenti rilevati, effettuata dagli uffici mediante acquisizione di informazioni presso le banche interessate, ha condotto alla seguente casistica in merito alle cause di mancato pagamento:

1. attuale congiuntura economica generale negativa con conseguente calo della domanda e del fatturato;
2. assenza di sistemi adeguati di controllo dei costi con conseguente scarso contenimento e razionalizzazione delle uscite aziendali;
3. mancanza di liquidità provocata dal ritardo nell'incasso delle fatture emesse con conseguente eccessivo ricorso all'indebitamento bancario a breve termine;
4. aumento dei crediti inesigibili e conseguenti perdite su crediti commerciali;
5. aumento dei costi medi di produzione con conseguente difficoltà di collocamento dei prodotti sul mercato a prezzi competitivi; .



6. scarsa disponibilità di capitale proprio.

Delle predette **56** segnalazioni di inadempimento, **45** si sono trasformate in richieste di escussione della garanzia, per un ammontare complessivo di **11 milioni** di Euro circa.

Delle **45** richieste di intervento, **15** sono state liquidate (per complessivi 4,9 milioni di Euro circa), **19** sono state respinte (per complessivi 3,6 milioni di Euro circa) e **11** sono in fase di verifica (per complessivi 2,5 milioni di Euro circa).

Recuperi successivi alla liquidazione della perdita

A seguito della liquidazione della perdita, il Garante acquisisce il diritto di rivalersi sull'impresa finanziata per le somme pagate e, in base alla vigente normativa, può scegliere di conferire l'incarico per il recupero del credito alla Banca cui è stata liquidata la perdita ovvero di attivare un'autonoma azione legale nei confronti dell'impresa debitrice.

Generalmente, SGFA affida il recupero del credito alla Banca beneficiaria dell'intervento quando nel corso dell'istruttoria emerge che la Banca ha già avviato le azioni legali.

SGFA opta, invece, per una gestione diretta dell'attività di recupero quando emerge una carenza di interesse da parte della Banca a portare avanti azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela del Garante, in particolare quando la parte del credito non coperta dalla garanzia SGFA è di scarsa rilevanza (20%-30%). In tal caso, infatti, l'azione coattiva potrebbe non essere condotta in modo tempestivo ed efficace, con conseguente rischio per la SGFA di vedere drasticamente ridotte le probabilità e le percentuali di recupero.

In quest'ultimo caso si procede, dunque, con la scelta di un legale di fiducia della SGFA.

In relazione a quanto precede, si fa presente che, a tutto il 2014 risultano attivati 15 contenziosi per i quali, in 4 casi, si è provveduto a conferire mandato alla banca beneficiaria dell'intervento e, nei restanti 11 casi, si è conferito mandato a studi legali.

Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio
ACCETIA SALVATORE (793 FID)	Banca del Nisseno	495.145,89	Opposizione a D.I.
AZIENDA AGRICOLA CLEMENTE DANIELE (262 FID)	MPS	118.459,91	Opposizione a D.I.
GIORGIANI ANTONINO (1564 FID)	Banca Intesa San Paolo	21.000,00	Fase monitoria
TRINITY s.s. Agricola di Antonicelli Nunzio e Antonicelli Filippo (94 FID)	MPS	700.000,00	Fase monitoria
ARU LUIGI (417 FID)	Banca di Credito Sardo	656.238,48	Fase monitoria
TERRA E SOLE società cooperativa agricola (329 FID)	Banca Popolare Pugliese	500.000,00	Fase monitoria
BASILE ROBERTO (402 FID)	Banca Popolare Pugliese	119.856,95	Fase monitoria
AZIENDA AGRICOLA CASCINO GIANPIERO (307 FID)	Banca Intesa San Paolo	31.091,08	Fase monitoria
ORTOFILOR cooperativa agricola	MPS	268.181,77	Fase monitoria



(88 FID)			
LECIS GIUSEPPE (508 FID)	Banca di Credito Sardo	19.243,98	Fase monitoria
COOP. AGRICOLA CANICARAO (303 FID)	Banca Agricola Popolare di Ragusa	52.728,63	Fase monitoria
AZIENDA AGRICOLA IL CESPUGLIO (181 FID)	Banca Popolare di Milano	100.000,00	Esecuzione Immobiliare
SOC. COOP. AGRICOLA FORTORE (340 FID)	Banca Popolare di Bari	736.271,96	Fase monitoria
SOC. COOP. AGRICOLA NUOVA TERRA VIVA (96 COG)	Banco di Sardegna	151.790,61	Opposizione a O.I.
GIRASOLE ITALIA s.s. (1328 FID)	BCC Cremonese	223.046,67	Esecuzione Immobiliare
Totale DIRETTA (recuperi)		4.193.056	

B. G-Card

A tutto il 31 dicembre 2014 risultano pervenute 1.244 richieste di lettera di garanzia (GCard) di cui 136 nell'anno 2014.

La riduzione degli arrivi rispetto ai precedenti anni è dovuto al fatto che dal 1° aprile 2014, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi, è stata sospesa l'operatività delle GCard per gli inoltri effettuati da soggetti diversi dagli Enti pubblici territoriali convenzionati.

IV. Garanzia di Portafoglio (*Tranched Cover*)

La garanzia di portafoglio (*Tranched Cover*) di cui all'art. 13 del D.M. 22 marzo 2011 copre una quota (non superiore all'80%) delle prime perdite registrate su un portafoglio di finanziamenti, nel limite massimo del 5% del portafoglio stesso. Tale strumento consente di accrescere l'effetto moltiplicatore delle risorse finanziarie del Fondo di garanzia e, quindi, di aumentare il volume di credito erogato a favore delle imprese agricole a parità di impegni per garanzie rilasciate.

Con determinazione del 20 febbraio 2014, sono state impegnate risorse per Euro 6.236.576,11 in relazione alla richiesta di rilascio della garanzia di portafoglio presentata da di Unicredit S.p.A. di cui alla convenzione del 21 febbraio 2014.

V. Azioni svolte per lo sviluppo dell'attività e la diffusione della conoscenza degli strumenti

La SGFA ha intensificato le attività volte all'operatività degli strumenti mediante:

- l'invio di circolari esplicative alle banche operanti sul territorio nazionale;
- la diffusione di note informative sul sito dell'ISMEA e della SGFA;



- la partecipazione a convegni, seminari, riunioni concernenti tematiche attinenti il credito alle imprese agricole;
- la definizione di accordi di programma finalizzati all'erogazione degli strumenti in collaborazione con Enti pubblici;
- la sottoscrizione di convenzioni con i confidi del settore agricolo;
- la gestione di fondi di garanzia attivati con le risorse derivanti dai PSR;
- la gestione di fondi di garanzia attivati con le risorse provenienti dal Mipaaf e destinate ai giovani imprenditori agricoli, alle aziende operanti nel settore oleicolo-oleario e alle aziende operanti nel settore della zootecnia (cfr. convenzioni e accordi).



VI. Impegni per contenzioso ex Sezione Speciale FIG

Tale contenzioso riguarda il mancato riconoscimento dei contributi pubblici in conto interessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole con conseguente chiamata in causa del garante per ottenere il pagamento di quanto non corrisposto dal Ministero.

Il valore del contenzioso predetto, al termine dell'esercizio 2014, è stimato in complessivi 15,3 milioni di Euro, al netto di una causa conclusasi favorevolmente per la Società.

Tipo di gar.	Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni
Diretta	Corezoo, Co.ve.co, Cios, Co.al.co (cause riunite)	BNL	5.620.328	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 37195/03. Sentenza favorevole Corte di Appello n. 4935/07.
	Ci.ma.co	BNL	4.744.895	III gradog Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 10385/2004. Sentenza favorevole Corte di Appello di Roma n. 1186/2009.
	C.P.A., S.N.I.P.A.A., VALLE IDICE, CO.AL.S. (cause riunite)	CARISBO	3.928.358	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 37170/2003 Sentenza favorevole Corte di Appello di Roma n. 4934/07
	Riviera Market	BNL	241.511	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 1288/2004 Corte di Appello Sentenza n.1284/10
	Latte Verbano	BNL	335.169	III grado – Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 25509/2004 Corte di Appello sentenza favorevole n. 1420/09
	CAPA	BNL	299.444	III grado – Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 10760/2004 Corte d'Appello Sentenza favorevole n.2863/10 Corte d'Appello di Roma sentenza favorevole n.1514/2010
	VENETA MAIS	BNL	122.429	III grado -Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n.6566/2004 Corte d'Appello di Roma Sentenza n.2595/09
Totale gar. diretta			15.292.138		

Nel Fondo rischi sono stati prudenzialmente contabilizzati 20,9 milioni di Euro per far fronte ai rischi eventuali (interessi inclusi) derivanti dal contenzioso in essere relativo all'attività prevista dal Decreto 29 marzo 2004 n.102 art. 17.



VII. Convenzioni ed Accordi

A. Convenzione Mipaaf-Ismea - Garanzie ai giovani imprenditori (OIGA)

In data 19 dicembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito ai giovani imprenditori agricoli, mediante le risorse impegnate dal Ministero con D.M. 18 dicembre 2009 e D.M. 10 dicembre 2010. Le risorse del "Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile" di cui ai citati Decreti, destinate all'attivazione degli strumenti per l'accesso al credito e il cui versamento ammonta complessivamente a 4,7 milioni di euro, saranno utilizzate a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli imprenditori, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

Si rammenta che la misura di aiuto è stata notificata con il sistema interattivo SANI alla Commissione europea in data 16 settembre 2010 (Numero definitivo del dossier 403/2010) e che la Commissione stessa ha approvato il "metodo Ismea per il calcolo dell'elemento di aiuto delle garanzie", con sua decisione C(2011) 1948 del 30 marzo 2011, progato con successiva decisione C(2014) 4211 del 20 giugno 2014.

Nel maggio 2012, il Ministero ha concesso il proprio nulla-osta all'avvio dell'attività di rilascio del contributo.

Le richieste di contributo pervenute sono **288**, di cui **212** relative a richieste di garanzia rilasciate positivamente, **5** relative a richieste di garanzia in istruttoria e **71** relative a richieste di garanzia non procedibili o decadute.

Tra le richieste di garanzia deliberate positivamente, **187** ditte hanno beneficiato, entro la fine dell'esercizio in esame, dell'erogazione del contributo in regime di *de minimis*, per un importo complessivo pari a Euro **768.001,26**.

Nella tabella che segue, si riporta la situazione degli utilizzi delle risorse messe a disposizione per la concessione dei contributi:

Descrizione	Importo
FONDO INIZIALE	4.695.583,00
Contributi concessi	768.001,26
FONDO RESIDUO AL 31/12/14	3.927.581,74

La citata convenzione è scaduta il 31.12.2013. Tuttavia il MIPAF, con D.M. prot. 25329 del 19 dicembre 2013, ha prorogato l'attività in convenzione sino al 30 giugno 2014 e successivamente con D.M. prot. 17429 del 28 agosto 2014, sino al 30 giugno 2015.

Con l'ultimo decreto è stato inoltre previsto l'incremento dei contributi fino ad Euro 15.000 in attuazione del nuovo dettato normativo in tema di *de minimis* in agricoltura (Reg. CE 1408/2013).



B. Convenzione Mipaaf-Ismea – Garanzie in favore del settore oleicolo-oleario

In data 24 novembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito alle imprese operanti nel settore oleicolo-oleario mediante le risorse impegnate con D.M. 30 dicembre 2010.

Le risorse destinate all'attivazione degli strumenti e il cui versamento ammonta ad 1 milione di euro, saranno utilizzate a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli imprenditori operanti in via prevalente nel settore anzidetto, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

Le richieste di contributo pervenute sono **19**, di cui **11** relative a richieste di garanzia rilasciate positivamente, **1** relativa ad una richiesta di garanzia in istruttoria e **7** relative a richieste di garanzia non procedibili o decadute.

Tra le richieste di garanzia deliberate positivamente, **11** posizioni hanno beneficiato, entro la fine dell'esercizio in esame, dell'erogazione del contributo in regime di *de minimis*, per un importo complessivo pari a **Euro 50.775,18**.

Nella tabella che segue, si riporta la situazione degli utilizzi delle risorse messe a disposizione per la concessione dei contributi:

Descrizione	Importo
FONDO INIZIALE	1.000.000,00
Contributi concessi	50.775,18
FONDO RESIDUO AL 31/12/14	949.224,82

In data 19 giugno 2014, al fine di indicare un termine temporale univoco per ultimare tutte le attività previste dal piano di settore olivicolo-oleario, il Mipaaf ha esteso il termine della relativa convenzione, scaduta il 31 dicembre 2013 e prorogata fino al 30 giugno 2014, al 31 dicembre 2015.

C. Convenzione Mipaaf-Ismea – Garanzie in favore del settore zootecnico

In data 7 dicembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito alle imprese operanti nel settore zootecnico mediante le risorse impegnate con D.M. 5 dicembre 2011.

Le risorse versate ammontanti a 2,9 milioni di euro, saranno utilizzate, come nel caso delle precedenti convenzioni, a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli



imprenditori operanti in via prevalente nel settore anzidetto, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

Le richieste di contributo pervenute sono **120**, di cui **96** relative a richieste di garanzia rilasciate positivamente, **2** relative a richieste di garanzia in istruttoria e **22** relative a richieste di garanzia non procedibili o decadute.

Tra le richieste di garanzia deliberate positivamente, **54 ditte** hanno beneficiato, entro la fine dell'esercizio in esame, dell'erogazione del contributo in regime di *de minimis*, per un importo complessivo pari a **Euro 231.180,18**.

Nella tabella che segue, si riporta la situazione degli utilizzi delle risorse messe a disposizione per la concessione dei contributi:

Descrizione	Importo
FONDO INIZIALE	2.900.000,00
Contributi concessi	231.180,18
FONDO RESIDUO AL 31/12/14	2.668.819,82

In data 19 giugno 2014, al fine di indicare un termine temporale univoco per ultimare tutte le attività previste dal piano di settore zootecnico, il Mipaaf ha esteso il termine della relativa convenzione, scaduta il 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014.



D. Convenzioni con i confidi

Cogaranzia

Si riporta di seguito l'elenco dei confidi che hanno sottoscritto l'accordo con la SGFA per l'attivazione della cogaranzia:

AGRICONFIDI MODENA	Modena
AGRIFIDI NUORO	Nuoro
AGRIFIDI REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
AGRIFIDI UNO - EMILIA ROMAGNA	Bologna
ASCOMFIDI PIEMONTE	Torino
CIA VITERBO	Viterbo
CO.SE. FIR GREEN	Perugia
COFIDI SVILUPPO IMPRESE	Potenza
COFITER	Bologna
COMMERFIDI RAGUSA	Ragusa
CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE E NORD OVEST	Torino
CONFECREDITO	Napoli
CONFESERFIDI – RAGUSA	Ragusa
CONFIDI PER L'IMPRESA	Agrigento
CONFIDI SARDEGNA	Cagliari
CONFIPA	Siracusa
COOPERATIVA ARTIG. DI PAVIA	Pavia
COOPERFIDI SICILIA	Catania
CREDITAGRI ITALIA	Roma
FEDERFIDI SICILIA	Palermo
FIDIALTAITALIA SCPA	Varese
FIDICOM1978	Alessandria
FIDICOM A.SVIFIDI ANTALI	Lodi
FIDICOOP SARDEGNA	Cagliari
FINASCOM- L'AQUILA	L'Aquila
INTERCONFIDIMED	Palermo
INTERFIDI VARESE	Varese
ITALCONFIDI	Sorrento
MULTIPLA CONFIDI	Ragusa
UNIFIDI EMILIA - ROMAGNA	Bologna
UNIFIDI IMPRESE SICILIA	Palermo
UNIONFIDI CALABRIA	Cosenza
UNIONFIDI PIEMONTE	Torino
UNIONFIDI SICILIA – RAGUSA	Ragusa



Nel corso del 2014, tali convenzioni sono state attentamente monitorate soprattutto per quanto attiene ai costi applicati alle imprese cogarantite.

Con riferimento a Creditagri Italia, Cofal, Cooperfidi Italia e Agrifidi Modena-Reggio-Ferrara, è stato sottoscritto un accordo di partenariato con il quale la SGFA mette a disposizione dei predetti Confidi la piattaforma informativa per la presentazione delle richieste di rilascio delle garanzie sulla base di accordi con le banche del territorio.

Contestualmente all'inoltro della richiesta, Creditagri, Cofal, Cooperfidi Italia e Agrifidi Modena-Reggio-Ferrara possono rilasciare all'impresa agricola richiedente, con beneficiario espresso SGFA, una garanzia la cui efficacia è condizionata al perfezionamento della garanzia fideiussoria SGFA in favore della banca concedente il finanziamento garantito.

Controgaranzia

A tutto il 2014 risulta sottoscritto un unico accordo inerente il rilascio di controgaranzie, quello in favore di Gepafin Spa, società istituita al fine di gestire il Fondo di Garanzia della Regione Umbria.

E. Accordi con Regioni PSR

Le seguenti Regioni hanno dato corso agli interventi previsti nei PSR per il cofinanziamento del fondo di garanzia SGFA mediante specifici provvedimenti normativi nei quali hanno individuato lo stanziamento di somme di competenza delle singole misure di aiuto:

- Molise
- Sicilia
- Campania
- Basilicata
- Lazio
- Puglia

Le procedure di utilizzo delle somme stanziolate dalle Regioni sono definite nella Circolare di AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.366 del 10 marzo 2008.

In merito agli accordi quadro già sottoscritti, le seguenti Regioni hanno richiesto già dal 2010 i seguenti versamenti tramite AGEA:

Regione Basilicata:

- misura 121 importo Euro 3.000.000,00
- misura 123 importo Euro 9.270.000,00
- misura 311 importo Euro 2.590.000,00



Regione Campania:

- misura 121 importo Euro 500.000,00
- misura 122 importo Euro 250.000,00
- misura 123 importo Euro 1.000.000,00
- misura 311 importo Euro 500.000,00

Regione Molise:

- misura 121 importo Euro 1.050.000,00
- misura 122 importo Euro 100.000,00
- misura 123 importo Euro 1.200.000,00 (retrocesse giugno 2013)
- misura 311 importo Euro 1.300.000,00

Regione Siciliana:

1. misura 121 importo Euro 31.833.333,00
2. misura 123 importo Euro 2.866.450,00
3. misura 311 importo Euro 2.929.166,99

Regione Puglia:

- misura 112 importo Euro 3.000.000,00
- misura 121 importo Euro 1.000.000,00
- misura 123 importo Euro 1.000.000,00

Regione Lazio:

- misura 121 importo Euro 2.000.000,00
- misura 311 importo Euro 500.000,00

Si evidenzia che in data 14 maggio 2013, la Regione Molise ha determinato e successivamente inoltrato richiesta di retrocessione delle risorse destinate alla misura 123, versate nell'anno 2011, pari a Euro 1.200.000. Alla fine del mese di giugno 2013 tali risorse, comprensive degli interessi maturati, sono state restituite, tramite Agea, alla Regione interessata.

Si segnala che nel 2012, si sono conclusi i primi controlli *in loco* sui fondi di garanzia ai sensi degli articoli 25 e 26 – Reg. UE 65/2011 da parte delle Regioni interessate, che sono proseguiti nel corso del 2013 e del 2014.

Di seguito si indica lo stato di utilizzo delle risorse regionali, suddivise per singola misura (incluse le pratiche in istruttoria):